

Attività di formazione

Nel corso dell'anno è stata curata, così come per gli anni precedenti, l'organizzazione di seminari interni, aventi a oggetto contenuti specifici sui temi della concorrenza e della pubblicità. Tali interventi formativi hanno costituito un momento importante di aggiornamento e approfondimento per il personale dell'Autorità. Infine, si è provveduto, come per gli anni passati, a curare l'apprendimento e il perfezionamento di alcune lingue comunitarie, tramite l'organizzazione di corsi interni.

Codice etico

Il codice etico è stato correttamente e coerentemente applicato per spontanea adesione dei destinatari, durante il periodo di riferimento. L'organo di garanzia è stato consultato su alcuni casi concreti che sostanzialmente ripropongono ipotesi già indagate. Si versa di solito in materia di conflitto di interessi, di accettazione di incarichi a titolo gratuito, di partecipazione e collaborazioni a iniziative senza fine di lucro e di interesse scientifico e culturale.

I rapporti di collaborazione con la Guardia di Finanza

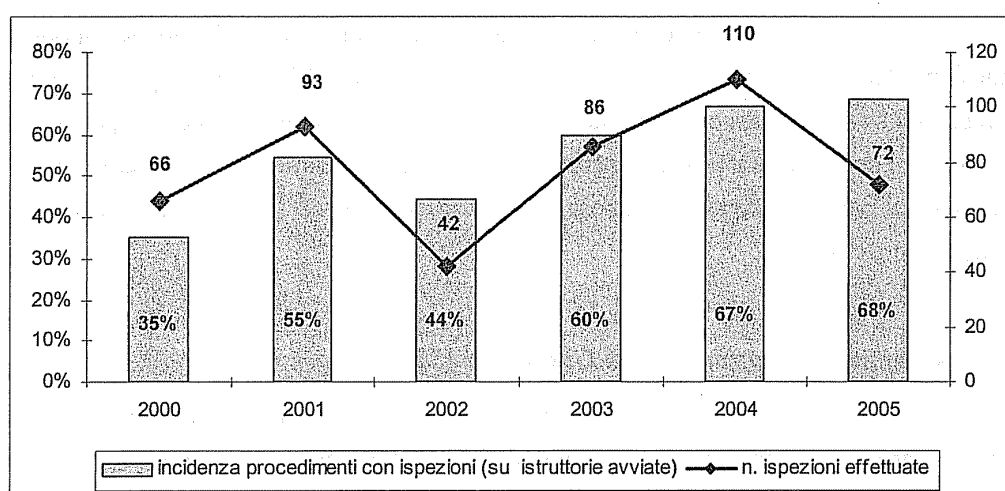
Nell'esercizio dei propri compiti istituzionali, l'Autorità si avvale del contributo della Guardia di Finanza che, quale forza di polizia con competenza generale in materia economica e finanziaria, fornisce collaborazione agendo con i penetranti poteri attribuiti dalla normativa fiscale. Il Nucleo Speciale Tutela Mercati, inquadrato nell'ambito del Comando Tutela dell'Economia, è il reparto al quale è affidato il compito di dare corso alle istanze che provengono dall'Autorità. Nel corso dell'anno, gli apporti collaborativi si sono sostanziati nell'acquisizione ed elaborazione di dati, notizie e informazioni utili per i procedimenti in corso o da avviare, sia con rilevamenti sul territorio sia mediante la consultazione delle numerose banche dati alle quali ha accesso.

Assistenza in sede di accertamenti ispettivi

Nel corso del 2005 l'Autorità ha avviato 19 procedimenti istruttori (esclusi i procedimenti per inottemperanza all'obbligo di notifica delle operazioni di concentrazione); per 13 di questi, riguardanti casi di intese e abuso di posizione

dominante, sono stati disposti accertamenti ispettivi ai sensi dell'articolo 14, comma 2 della legge n. 287/90. Durante l'anno sono state ispezionate in tutto 72 sedi di imprese coinvolte in tali procedimenti, attività che ha comportato l'impiego di un numero elevato sia di dipendenti dell'Autorità che di militari della Guardia di Finanza (FIGURA 1).

FIGURA 1 - Incidenza percentuale sulle istruttorie dei procedimenti con accertamento ispettivo e numero di ispezioni effettuate nel periodo 2000-2005



Significativo si è rivelato il supporto fornito dal Nucleo Speciale nell'esecuzione sia degli interventi ispettivi disposti dall'Autorità che di quelli effettuati in collaborazione con la Commissione europea. Il contributo fornito dai militari del Corpo, caratterizzato da professionalità e competenza, ha conferito efficacia e speditezza agli accertamenti disposti su tutto il territorio nazionale. Il Nucleo Speciale ha svolto, inoltre, di propria iniziativa attività d'indagine nei diversi settori di mercato, fornendo all'Autorità utili spunti per l'applicazione della normativa a tutela della concorrenza.

Altri rapporti di collaborazione

Con riferimento alla pubblicità ingannevole e comparativa, la Guardia di Finanza ha fornito la propria collaborazione nell'espletamento delle relative istruttorie, con particolare riguardo all'acquisizione dei messaggi pubblicitari ritenuti ingannevoli e alla puntuale identificazione dei committenti, attività questa particolarmente complessa per le numerose promozioni diffuse attraverso Internet. Il Nucleo Speciale ha, inoltre, effettuato controlli sui messaggi pubblicitari giudicati ingannevoli, al fine di accertare che non fossero ulteriormente diffusi, contribuendo così a rendere più efficace l'azione dell'Autorità a tutela dei consumatori.

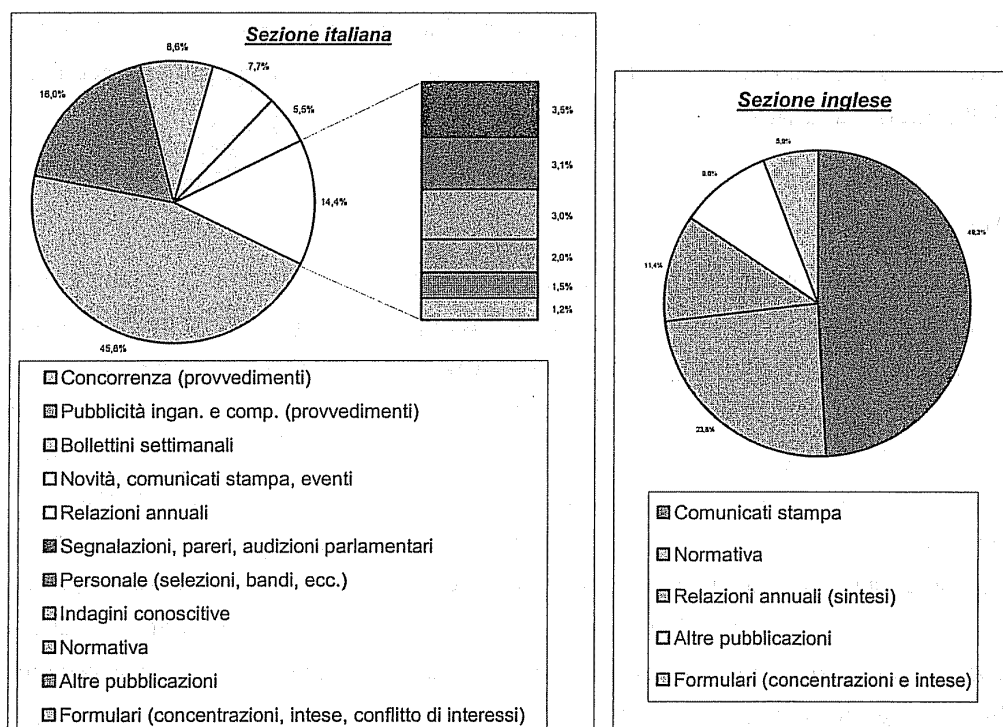
Servizi informativi

Con riferimento al sito Internet dell'Autorità (www.agcm.it), il numero degli accessi registrati nel 2005 relativamente a interrogazioni sugli archivi delle decisioni in materia di concorrenza (a oggi oltre 10.000 provvedimenti) e di pubblicità ingannevole e comparativa (circa 5.600 provvedimenti) risulta più che raddoppiato rispetto all'anno precedente. Rimane sempre molto elevato il numero di accessi ai Bollettini settimanali che vengono diffusi via Internet di regola ogni lunedì contestualmente alla pubblicazione della versione cartacea. Molto consultata risulta anche la sezione delle novità e dei comunicati stampa, attraverso cui l'Autorità dà conto delle principali decisioni adottate (circa due volte il numero degli accessi registrati nel 2004). I comunicati stampa rappresentano la sezione maggiormente consultata nella versione in lingua inglese del sito (50% degli accessi). Da segnalare, infine, la frequente consultazione delle Relazioni annuali (5,5% degli accessi), anche nella sintesi diffusa in lingua inglese (11,4% degli accessi della sezione inglese): il numero sempre crescente di operazioni di *downloading* dal sito di tutte le pubblicazioni dell'Autorità dimostrano ancora una volta l'affermarsi sempre più evidente delle pubblicazioni in forma elettronica rispetto a quelle cartacee (FIGURA 2).

Da aprile 2005 è stata inserita sul sito Internet una sezione relativa agli avvisi al mercato delle operazioni di concentrazione; gli avvisi, che sono volti a sollecitare eventuali osservazioni di terzi, contengono l'indicazione delle parti coinvolte nell'operazione, la descrizione sintetica delle modalità di realizzazione della stessa, l'indicazione dei settori economici interessati e la posizione detenuta dalle parti negli

stessi. In tal modo, i terzi interessati hanno la possibilità di presentare eventuali osservazioni all'Autorità entro cinque giorni lavorativi dalla data dell'avviso.

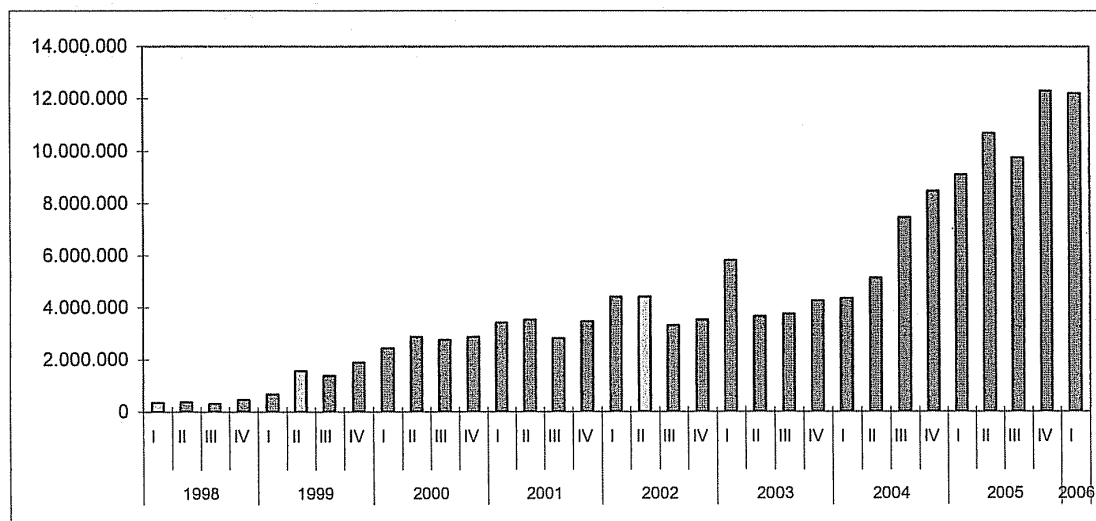
FIGURA 2 - Distribuzione degli accessi al sito Internet dell'Autorità per tipologia di archivio (2005)



Un'altra sezione molto consultata è risultata quella dedicata alla normativa che contiene i testi aggiornati di leggi e regolamenti in materia di concorrenza, pubblicità ingannevole e comparativa e conflitto di interessi: nell'ultimo anno la sezione è stata più volte aggiornata, in occasione delle modifiche alla normativa sulla pubblicità ingannevole e delle nuove competenze attribuite all'Autorità in materia bancaria (legge sul risparmio).

Anche nel 2005 si è registrato un sostanziale *trend* crescente del numero dei contatti al sito Internet (FIGURA 3), come già ricordato relativamente al numero di interrogazioni agli archivi presenti sul sito.

FIGURA 3 - Servizi di informazione dell'Autorità via rete Internet (dati trimestrali)(*)



(*) Sono evidenziati i periodi di revisione della struttura del sito.

Sul piano della cooperazione in ambito comunitario, l'Autorità ha partecipato a un gruppo di lavoro all'interno dell'*European Competition Network*, la rete europea della Commissione europea e delle autorità nazionali di concorrenza dei Paesi membri prevista dal regolamento CE n. 1/2003 per l'applicazione degli articoli 81 e 82 del Trattato, per la definizione di una piattaforma di informazioni non riservate sull'attività svolta in tale ambito dalle varie autorità nazionali. È stata creata una sezione ECN sul sito Internet della Commissione (http://europa.eu.int/comm/competition/antitrust/ecn/ecn_home.html), dedicata alla pubblicazione di dati statistici sulle attività dei singoli paesi, nonché alla condivisione delle informazioni pubbliche a partire dai siti Internet dei singoli Paesi membri. In particolare, sono stati raccolti e organizzati nella sezione ECN le relazioni annuali (*Annual Reports*) e i comunicati stampa (*News*), che

ormai tutte le autorità nazionali pubblicano anche in lingua inglese sui propri siti Internet. Nell'intenzione della Commissione, tale sezione del sito costituisce un “*one-stop access website*” dove le imprese, gli studi legali e i cittadini in generale possono trovare ogni informazione pubblica sullo stato di applicazione del regolamento CE n. 1/2003. Dalla sua entrata in vigore (maggio 2004) al primo trimestre 2006, i membri dell'ECN hanno avviato 550 procedimenti (123 avviati dalla Commissione e 427 dalle autorità nazionali di concorrenza, 17 dei quali dall'Autorità italiana), riguardanti casi di intese e abuso di posizione dominante arrecanti pregiudizio al commercio fra gli Stati membri.